



**RAPPORTO DI RIESAME CICLICO  
CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN  
SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI – LM63  
DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE  
ANNO 2018**

**COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME**

Nome	Cognome	Ruolo
<b>Anna</b>	<b>Paterno</b>	<b>Coordinatore del Consiglio Interclasse di Scienze politiche (2017- 10)</b>
<b>Roberta</b>	<b>Pace</b>	<b>Docente del CdS</b>
<b>Vincenzo</b>	<b>Bavaro</b>	<b>Docente del CdS</b>
<b>Nicoletta</b>	<b>Racanelli</b>	<b>Responsabile Unità Operativa “Didattica e servizi agli studenti”</b>
<b>Isabella</b>	<b>Tedeschi</b>	<b>Studente</b>

**Sono stati inoltre consultati:**

Docenti:

Moro Giuseppe - Direttore del Dipartimento

Carella Maria - Delegata del Dipartimento all'orientamento

Cascione Giuseppe - Delegato del Dipartimento per le convenzioni con le università straniere

Cellamare Giovanni - Delegato del Dipartimento per il coordinamento del Gruppo di Gestione Assicurazione Qualità e per i servizi di biblioteca

Chiantera Patricia - Delegata del Dipartimento per la comunicazione

Costantini Alessandro - Delegato del Dipartimento per i problemi della disabilità

Greco Lidia - Delegata del Dipartimento per il placement

Petrosino Daniele - Coordinatore del Consiglio Interclasse di Scienze politiche (2014-17)

Santoro Roberta - Delegata del Dipartimento per i servizi infrastrutturali

Silletti Alida - Delegata del Dipartimento per il programma Erasmus

Personale tecnico-amministrativo:

Giacomo Signorile – Coordinatore del Dipartimento  
Di Sapia Marco - Responsabile U.O. Servizi generali, logistica e supporto informatico

Studenti:

Chiusano Michele – rappresentante Associazioni studentesche e portavoce degli iscritti al CdS

Epomeo Ornella – rappresentante Associazioni studentesche e portavoce degli iscritti al CdS

Zito Davide - rappresentante Associazioni studentesche e portavoce degli iscritti al CdS

Docenti e personale amministrativo del Presidio della Qualità di Ateneo:

proff. Giuseppe Crescenzo e Adelaide Quaranta

dott. Gabriella Falco e Domenico Pellerano

Stakeholders:

Delegato all'“*Education*” di Confindustria

Dirigenti del Comune di Bari

Responsabile Alternanza Scuola Lavoro presso il Liceo Classico Orazio Flacco

Console Onorario del Portogallo

Segretario Generale del Corpo Consolare di Puglia, Basilicata e Molise

## **Il Gruppo di Riesame si è riunito operando come segue:**

→ Il Gruppo di Riesame si è riunito in data 15.3.2018, 27.3.2018, 12.4.2018 e 19.4.2018 per la discussione degli argomenti e la stesura delle Sezioni del Rapporto di Riesame Ciclico. Nei periodi intercorrenti tra le diverse riunioni, i componenti del Gruppo hanno lavorato alla redazione delle diverse sezioni, discutendone i contenuti anche in occasione di incontri informali tra di essi.

→ Nel dettaglio, il Gruppo di Riesame ha operato come segue:

- il 15.3.2018 è stata effettuata la programmazione e l'organizzazione del lavoro di redazione del Rapporto di Riesame Ciclico. E' stato analizzato il format fornito dal Presidio della Qualità di Ateneo, con i relativi contenuti e sono state attentamente considerate le Linee guida e le Istruzioni per la compilazione. E' stata inoltre identificata e organizzata la documentazione sul CdS da consultare (SUA-CdS, Relazioni annuali CPDS, Schede di Monitoraggio Annuale, Rapporti di Riesame Annuale precedenti, Rapporto di Riesame Ciclico del 2015, risultati delle opinioni degli studenti sulla valutazione della didattica, Relazione del Nucleo di valutazione, documentazione della Conferenza di servizio del Dipartimento). Infine, si è proceduto ad organizzare le attività e i compiti di ciascuno dei componenti del Gruppo di Riesame, definendone anche le modalità di collaborazione.

- il 27.3.2018 si è discusso sui contenuti e sulla compilazione della “Sezione 1 - Definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS” e della “Sezione 2 - L'esperienza dello studente” del Rapporto di Riesame Ciclico. Per ogni sezione sono state considerate le sub-sezioni “a) Sintesi dei principali mutamenti rilevati dall'ultimo riesame”, “b) Analisi della situazione sulla base dei dati” e “c) Obiettivi e azioni di miglioramento”. La discussione ha permesso di avere un quadro di riferimento sui punti di forza e su alcune criticità meritevoli di attenzione inerenti alle attività didattiche e ai servizi offerti agli studenti del CdS. Inoltre, sono stati definiti analiticamente gli interventi correttivi da attuare nel prossimo futuro.

- il 12.4.2018 si è discusso sui contenuti e sulla compilazione della “Sezione 3 - Risorse del CdS” e della “Sezione 4 - Monitoraggio e revisione del CdS” del Rapporto di Riesame Ciclico. Per ogni sezione sono state considerate le sub-sezioni “a) Sintesi dei principali mutamenti rilevati dall’ultimo riesame”, “b) Analisi della situazione sulla base dei dati” e “c) Obiettivi e azioni di miglioramento”. La discussione ha permesso di delineare la situazione con riferimento alla dotazione e qualificazione del personale docente e tecnico-amministrativo, nonché alla disponibilità di servizi e strutture di supporto alla didattica del CdS. Si è inoltre sviluppata una approfondita riflessione volta a identificare le azioni migliorative da realizzare nel ciclo successivo.

- il 19.4.2018 si è discusso sui contenuti e sulla compilazione della “Sezione 5 - Commento agli indicatori”. Per ogni sezione sono state considerate le sub-sezioni “a) Sintesi dei principali mutamenti rilevati dall’ultimo riesame”, “b) Analisi della situazione sulla base dei dati” e “c) Obiettivi e azioni di miglioramento”. Durante la riunione sono stati dettagliatamente esaminati e commentati gli indicatori riferiti al periodo 2013-16 contenuti della Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS aggiornata al 31 marzo 2018.

## **Sintesi dell’esito della discussione nel Consiglio di Interclasse di Scienze politiche**

In data 24.4.2018 una prima versione del Rapporto di Riesame Ciclico, precedentemente inviata via posta elettronica a tutti i componenti del Consiglio Interclasse di Scienze politiche, è stata discussa e approvata all’unanimità dei presenti in occasione della riunione di tale Consiglio; le osservazioni emerse in quella sede sono state tenute in considerazione nella redazione della versione successiva.

In data 22.5.2018 la versione definitiva del Rapporto di Riesame Ciclico, precedentemente inviata via posta elettronica a tutti i componenti del Consiglio Interclasse di Scienze politiche, è stata discussa e approvata all’unanimità dei presenti in occasione della riunione di tale Consiglio.

1- a      **SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME**

Il Rapporto di Riesame Ciclico redatto nell'a.a. 2014-2015 (RRC 2015) per il CdS aveva individuato, come interventi correttivi da realizzare negli aa.aa. successivi, sia quello di procedere ad una valutazione dell'adeguatezza del processo formativo tramite una verifica della formazione con enti pubblici e privati interessati e i principali stakeholder del mercato del lavoro - per trattenere/attrarre i laureati dei CdS triennali e quelli di altre province/regioni -, sia quello di monitorare l'offerta didattica incrementando tirocini curricolari complementari agli insegnamenti.

Entrambi gli obiettivi sono stati perseguiti, oltre che a livello interno al CdS, rafforzando l'attività di consultazione di stakeholder e studenti. Infatti, si è proceduto innanzitutto a una nuova identificazione delle parti sociali maggiormente interessate ai profili culturali e professionali in uscita dal CdS. Successivamente, in data 16/05/2017, 22/11/2017, 30/1/2018 e 16/2/2018 si sono svolti incontri che hanno coinvolto, oltre al Coordinatore dei CdS, al Direttore del Dipartimento, alla delegata al *placement*, alla delegata ai tirocini, a vari docenti e a una componente del personale amministrativo, il delegato all'Education di Confindustria, manager dell'associazionismo (ad es. Manageritalia), dirigenti del mondo bancario, alcuni Consoli, docenti degli Istituti secondari di Secondo Grado, rappresentanti dei Sindacati, dirigenti del Comune di Bari e l'Assessore alle "Politiche Giovanili, Educative, Università e Ricerca, Politiche Attive del Lavoro, Fondi Europei" del Comune di Bari (si vedano Quadro A1.b della Scheda Unica Annuale – SUA e i relativi verbali).

Durante tali riunioni sono stati innanzitutto valutati le caratteristiche salienti dell'offerta didattica e del progetto formativo, gli obiettivi del CdS, i risultati di apprendimento attesi, i profili professionali e gli sbocchi occupazionali previsti (precedentemente inviati ai presenti per posta elettronica), prendendo in considerazione altresì i dati disponibili sul livello di realizzata occupazione lavorativa dei laureati. La discussione ha consentito di pervenire a un proficuo confronto, volto a progettare e realizzare attività coerenti con la figura che il CdS si propone di formare e ad aggiornare alcuni aspetti del percorso di studi.

Al lavoro svolto durante e a seguito delle consultazioni, è stata affiancata una minuziosa attività di monitoraggio e valutazione dell'impianto didattico del CdS e delle opportunità formative offerte agli studenti. Tale attività, svolta dagli organi di gestione del CdS, insieme alle Associazioni studentesche (presenti in tutti gli organi collegiali del Dipartimento e del CdS), sta consentendo anche di pianificare un rafforzamento e una maggiore caratterizzazione del percorso di formazione. Infatti, si sta tentando di integrare quest'ultimo con conoscenze e competenze volte a favorire lo sviluppo delle potenzialità occupazionali dei laureati, anche alla luce degli esiti sulle loro capacità di inserimento nel mercato del lavoro. In tale ottica, si sta operando al fine di offrire agli studenti la possibilità di svolgere tirocini curricolari caratterizzati da esperienze concrete in una più ampia gamma di enti e aziende pubbliche e private, mediante la stipula di apposite convenzioni. Inoltre, si sta procedendo all'avvio di stage improntati ad un avviamento al mondo del lavoro.

Oltre a ciò, le consultazioni intercorse con gli stakeholder e le valutazioni svolte all'interno degli organi di gestione del CdS stanno conducendo alla possibile integrazione, a partire dall'a.a. 2018-2019, dei percorsi didattici con nuove attività di formazione specialistica, propedeutiche allo svolgimento del tirocinio. Tali attività potranno essere strutturate sotto forma di laboratori, e prevedere anche la partecipazione di esponenti del mondo del lavoro in possesso di competenze specifiche. Il loro svolgimento dovrebbe garantire una continuità con alcuni insegnamenti impartiti nei CdS, in base ad accordi preliminari con i docenti interessati. Nel dettaglio, la prima di queste innovazioni dovrebbe essere costituita da un "*Laboratorio sul Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di Federmeccanica*" finalizzato a fornire una preparazione per gli studenti interessati a svolgere il tirocinio presso le imprese del settore metalmeccanico industriale che applicano il CCNL

Federmeccanica. Il laboratorio è volto a fornire loro le competenze necessarie a verificare in che modo le aziende stiano applicando le norme relative al welfare contrattuale, e quali siano le condizioni per adottare modelli aziendali rispetto a obiettivi di produttività. La seconda innovazione dovrebbe consistere in un “*Laboratorio sulla Responsabilità sociale d’impresa (RSI)*”, che affronta una tematica centrale dello sviluppo aziendale. Tale laboratorio dovrebbe formare competenze che consentano di comprendere come la responsabilità sociale possa diventare cruciale per favorire la competitività, oltre che per produrre dei benefici riguardo alla gestione del rischio, riduzione dei costi, accesso al capitale, relazioni con i clienti e altri stakeholder, gestione delle risorse umane e capacità di innovazione.

#### **1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

La scelta di istituire il CdS magistrale scaturisce da un’approfondita analisi del fabbisogno formativo, dalla quale si evince che molti studenti che si iscrivono ai Corsi afferenti al Dipartimento di Scienze politiche ed ad altri Dipartimenti aspirano una solida preparazione di base che integri diversi approcci scientifici e metodologici.

Il CdS intende fornire allo studente un’approfondita formazione specialistica nel campo delle amministrazioni pubbliche e della gestione di impresa. L’approccio prescelto per tale scopo è di natura multidisciplinare, poiché l’integrazione tra saperi normativi e saperi analitico-scientifici appare indispensabile per garantire una conoscenza non settoriale e non unilaterale degli apparati amministrativi e delle loro pratiche operative.

Pertanto, al fine di assicurare una esaustiva comprensione dei fenomeni organizzativi, ad una attenta e approfondita formazione riguardante i profili giuridico-formali è affiancata un’accurata preparazione nell’ambito dei saperi economico, sociologico, politologico, statistico-demografico e linguistico. La presenza di statuti disciplinari e approcci metodologici differenti è il vero tratto distintivo di questo percorso di studi che pone gli studenti nella condizione di acquisire conoscenze di una complessità adeguata alle varietà funzionale e strutturale degli apparati tecnico-burocratico moderni, e consente loro di orientare in modo efficace e consapevole l’agire organizzativo.

Le attività di verifica e di monitoraggio svolte (descritte nella sub-sezione 1-a del presente RRC 2018), consentono di ritenere che, nel complesso, il carattere formativo del CdS sia ancora sostanzialmente valido e adeguato al profilo in uscita dei laureati, e che gli aspetti culturali e scientifici individuati nella fase di progettazione del CdS siano attualmente funzionali alla preparazione delle figure professionali individuate. Inoltre, le riflessioni svolte hanno evidenziato che le esigenze e le potenzialità di sviluppo dei settori che caratterizzano il CdS, anche in relazione all’eventualità di proseguire gli studi (ad esempio, attraverso Dottorati di ricerca) risultano ampiamente soddisfatte. Una dettagliata descrizione del percorso formativo con riferimento sia ai contenuti disciplinari, sia agli aspetti metodologici e alle relative elaborazioni logico-linguistiche e concettuali, organizzata in base alle succitate aree di apprendimento è presente nella SUA e nel sito web (si veda Quadro A4.b.2 della SUA 2018). La valutazione degli obiettivi formativi specifici e i risultati di rendimento attesi ha evidenziato un’ampia rispondenza alle figure culturali e professionali in uscita. È stato altresì appurato sia che le funzioni caratteristiche del profilo professionale formato sono definite e descritte in modo chiaro ed esaustivo - e risultano congruenti con le possibilità di inserimento nel mercato del lavoro -, sia che la descrizione delle competenze associate alle funzioni risulta corrispondente con gli sbocchi occupazionali, anche tenuto conto delle opportunità lavorative dei laureati.

#### **1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

**Obiettivo:** *rafforzamento delle competenze professionali nell’ambito della progettazione europea*

**Azione di miglioramento:** si intende rafforzare il ruolo svolto da “Europe Direct Puglia” (Centro di Informazione creato dalla Commissione Europea - Direzione Generale Comunicazione, che è gestito dall’Università degli Studi di Bari Aldo Moro in partenariato con il Dipartimento di Scienze Politiche e il Consiglio Regionale della Puglia - Sezione Biblioteca e Comunicazione Istituzionale e la Giunta Regionale - Servizio Comunicazione Istituzionale), al fine di individuare ulteriori occasioni di formazione congiunta da offrire agli iscritti al CdS.

**Obiettivo:** *incentivazione alle iscrizioni al CdS*

**Azione di miglioramento:** sebbene l’ammontare degli immatricolati al CdS sia costantemente superiore alla media nazionale e a quella di area geografica (si veda la sub-sezione 5-a del presente RRC 2018), si ritiene opportuno potenziare ulteriormente le azioni di orientamento. A tal fine si intende proseguire nell’attività, già in corso (si veda la sub-sezione 2-b del presente RRC 2018), di informazione degli studenti del CdS triennale e incentrata sull’illustrazione delle caratteristiche formative, degli sbocchi professionali del CdS e dei servizi offerti agli iscritti. Inoltre, si intende arricchire le informazioni già contenute nel sito *web* dirette agli studenti in modo da permettere loro di comprendere le caratteristiche del CdS e le figure professionali formate.

**Obiettivo:** *pervenire ad una maggiore integrazione e complementarietà dei programmi degli insegnamenti*

**Azione di miglioramento:** proseguire l’attività di ricognizione già in corso volta a integrare e rendere complementari i programmi delle diverse discipline, orientandoli in modo ancora più deciso (fatti salvi i fondamenti istituzionali) verso le competenze richieste dal CdS.

## 2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

### 2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Il Rapporto di Riesame Ciclico redatto nell'a.a. 2014-15 per il CdS aveva individuato i seguenti obiettivi: prosecuzione del lavoro di armonizzazione dei programmi degli insegnamenti; verifica dell'acquisizione di nuove sale di lettura al piano VII del plesso di Piazza C. Battisti e implementazione del servizio biblioteche attraverso una diversa organizzazione e gestione delle biblioteche esistenti; creazione di ulteriori spazi di lettura e di studio; incentivazione degli studenti a sostenere l'esame al termine dei corsi; realizzazione di misure antiplagio.

L'obiettivo di armonizzare i programmi degli insegnamenti è stato affidato al Gruppo di Gestione Assicurazione Qualità, composto da docenti di varie aree disciplinari che esaminano ciascuna scheda di insegnamento, debitamente compilata dal relativo titolare e pubblicata sul sito web del Dipartimento nella apposita sezione dedicata al CdS, verificando la completezza delle informazioni (ivi compresi i risultati di apprendimento previsti, declinati per ciascun insegnamento rispetto ai Descrittori di Dublino, i metodi e i criteri di valutazione); tali docenti esaminano anche la coerenza degli insegnamenti con gli obiettivi formativi specifici del CdS, nonché la loro congruenza con il numero di CFU corrispondenti. Il Gruppo, inoltre, verifica che non vi siano sovrapposizioni tra insegnamenti dello stesso settore e, nei casi in cui riscontri criticità, informa il docente e lo invita a risolvere il problema. La conferma dell'efficacia dell'attività di "advance review" emerge costantemente attraverso diversi canali, tra i quali compaiono il continuo dialogo, anche informale, con gli studenti e con le loro Associazioni e l'utilizzo dei questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti che, per alcuni quesiti (Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia? Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro? L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del CdS?) presentano valori generalmente in crescita tra il 2013-14 e il 2016-17, sempre superiori al 90%, e a quelli medi di Ateneo.

Relativamente alla creazione di sale di lettura e all'implementazione del servizio biblioteche, si rimanda alla sub-sezione 3-b del presente RRC 2018, mentre l'obiettivo riguardante la creazione di ulteriori spazi di lettura e di studio è stato raggiunto grazie all'acquisizione, nel corso dell'a.a. 2015-16, di un'aula al II piano del plesso di Piazza C. Battisti, disponibile per gli studenti e dedicata a C. Durante (per una descrizione complessiva della disponibilità di adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica, si veda sub-sezione 3-b del presente RRC).

Inoltre, per incentivare gli studenti a sostenere l'esame al termine dello svolgimento degli insegnamenti, il Dipartimento ha perfezionato il calendario didattico con i seguenti accorgimenti: aumento del numero di appelli (da 10 appelli – 8 ordinari e 2 straordinari destinati a iscritti fuori corso e laureandi – a 12 appelli – 10 ordinari e 2 straordinari) e definizione del periodo da dedicare agli esoneri e alla prove in itinere. Riguardo a questi ultimi, alcuni docenti, accogliendo specifiche richieste da parte degli studenti, hanno introdotto o, in alcuni casi, incrementato il numero delle prove di verifica intermedie concentrandole in un intervallo di tempo definito.

In ultimo, al fine di attivare misure antiplagio, e nell'attesa che l'Amministrazione centrale acquisisca un apposito software, vista la considerevole consistenza delle risorse finanziarie necessarie a tale acquisto (non disponibili a livello di CdS e/o di Dipartimento), i docenti del CdS hanno svolto una costante e proficua attività di sensibilizzazione nei confronti dei laureandi sulle misure anti-plagio e, nel contempo, si è provveduto a pubblicizzare la normativa vigente sul sito web di Dipartimento.

### 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

#### *Orientamento e tutorato*

Già da alcuni anni, il Dipartimento di afferenza del CdS dedica particolare attenzione alle attività di orientamento e tutorato, istituendo un'apposita Commissione composta da otto docenti che progetta, coordina e valuta l'efficacia delle iniziative di orientamento e tutorato, anche alla luce dei risultati del monitoraggio delle carriere. Il coordinamento della Commissione è affidato ad una docente delegata che è altresì componente del Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato (CAOT). A supporto di tutte le attività è stato strutturato un Servizio di orientamento e tutorato dotato di personale amministrativo qualificato.

Le azioni intraprese hanno lo scopo di fornire un supporto allo studente nella fase di transizione dai CdS triennali ai CdS magistrali, nonché al mondo del lavoro. Tali iniziative coinvolgono sempre più frequentemente esponenti del contesto culturale, politico, economico e sociale di inserimento lavorativo dei laureati del CdS e tengono conto dei profili culturali e professionali delineati, favorendo altresì la consapevolezza delle scelte formative.

Le principali attività svolte sono le seguenti: sportello informativo; colloqui individuali; giornata di benvenuto agli studenti immatricolati; accoglienza a studenti diversamente abili e con disturbi specifici dell'apprendimento, incontri collettivi con gli studenti iscritti agli ultimi due anni dei CdS triennali. In particolare, gli incontri collettivi consentono agli studenti di acquisire informazioni utili sulle caratteristiche formative dei CdS magistrali, sui servizi offerti agli iscritti, sugli sbocchi occupazionali e sulle attività di collaborazione con gli enti pubblici e privati per lo svolgimento dei tirocini formativi curricolari.

Inoltre, per gli studenti provenienti da altri CdS e da altri Atenei, vengono fissati colloqui individuali finalizzati a valutare l'opportunità della scelta e verificare il possesso dei requisiti di accesso richiesti per l'immatricolazione.

Di ciascuna iniziativa è data ampia diffusione attraverso i seguenti canali: il sito web che offre un'intera sezione dedicata all'orientamento e al tutorato; l'invio di comunicazioni di posta elettronica agli iscritti ai CdS triennali; l'affissione di locandine nei vari plessi del Dipartimento.

Le attività di orientamento in itinere, ed in particolare quelle riferite al tutorato, sono progettate e realizzate sulla base di un attento monitoraggio dei percorsi formativi degli studenti. Particolare rilievo, in tal senso, è dedicato ai risultati rivenienti dai questionari sulle loro opinioni riguardanti i singoli insegnamenti, alle osservazioni espresse in occasione di riunioni formali e informali e, infine, ad alcuni dati specificatamente richiesti ed elaborati dal Centro Servizi Informatici di Ateneo e volti ad individuare gli insegnamenti che risultano particolarmente ostici.

Le principali attività sono le seguenti (si veda sito web): tutorato individuale svolto dai docenti tutor, tutorato per attività didattiche integrative, propedeutiche e di recupero a cura di soggetti in possesso di adeguata qualificazione, tutorato Erasmus+ (si veda il punto "Internazionalizzazione della didattica" in questa sezione); orientamento e tutorato per l'attività di tirocinio curricolare (si veda sub-sezione 1-a del presente RRC 2018); recupero studenti inattivi e fuori corso.

Il Dipartimento, al fine di sostenere lo studente per tutta la durata del percorso formativo, ha assegnato a ciascun docente un gruppo di immatricolati che, in tal modo, potranno contare su un costante punto di riferimento per organizzare lo studio, per superare eventuali criticità e per conseguire il diploma di laurea magistrale nei tempi previsti. L'attività di tutorato da parte dei docenti è realizzata regolarmente per tutto l'arco dell'anno, in orari e giorni calendarizzati e pubblicizzati sulle rispettive pagine personali situate all'interno del sito web del Dipartimento.

Il tutorato per attività didattiche integrative, propedeutiche e di recupero è svolto da dottorandi, dottori di ricerca, assegnisti o altri soggetti in possesso di specifica preparazione e selezionati attraverso appositi bandi. I tutor richiesti dal Dipartimento vengono assegnati dall'Amministrazione centrale anche mediante forme di cofinanziamento. Questi erogano attività formative puntualmente organizzate, valutate, monitorate e soprattutto calibrate per fornire un concreto supporto agli studenti nella preparazione degli esami, attraverso incontri formativi individuali o di gruppo.

Tutte le iniziative di tutorato utilizzano metodologie e strumenti flessibili, che tengono conto delle specifiche ed eterogenee esigenze degli studenti e mirano a concretizzare i seguenti obiettivi: favorire l'inserimento nel percorso formativo e il raggiungimento di elevati livelli di autonomia



degli studenti; migliorare la qualità delle condizioni di apprendimento; ridurre i tempi di svolgimento dei percorsi curriculari; arginare l'abbandono universitario; contenere il numero degli studenti inattivi e fuori corso; circoscrivere le criticità che impediscono una efficace attività di studio e di formazione e consentire una agevole partecipazione dello studente alla vita universitaria. Accanto a queste iniziative, è stata recentemente disposta dall'Amministrazione centrale l'assegnazione al Dipartimento di due "Tutor Angel", la cui attività è finanziata nell'ambito del Progetto dal titolo "SAWI - Student Angel & Web Incoming", che svolgono compiti di rilevazione dei bisogni degli studenti finalizzata alla implementazione/riqualificazione dell'offerta di servizi, assistenza agli studenti in particolare per favorire la socialità studentesca e l'integrazione nel tessuto sociale cittadino, e supporto all'organizzazione e promozione di eventi culturali aperti alla cittadinanza per favorire il radicamento dell'Università nel territorio e lo scambio bidirezionale Università - città/territorio.

Infine, nel maggio del 2017, il Dipartimento ha avviato il servizio di Accompagnamento al Lavoro (*job placement*, descritto nella sezione 4-b del presente RRC 2018) allo scopo di incrementare le opportunità lavorative offerte ai propri laureati, tenendo conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

#### ***Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze***

I requisiti curriculari richiesti per l'accesso al CdS sono chiaramente individuati, descritti e pubblicizzati nel Regolamento del CdS e pubblicizzati sul sito web (che contiene anche la Scheda Unica Annuale - SUA) con riferimento all'acquisizione della laurea triennale. Il loro possesso è verificato dalla Giunta del Consiglio di Interclasse. In particolare, si tiene conto del voto di laurea conseguito e del curriculum formativo. Gli studenti in possesso di uno dei Diplomi di laurea indicati nel Regolamento, che abbiano conseguito un voto pari almeno a 90/110 sono considerati in possesso dei requisiti di accesso. Gli studenti che abbiano conseguito un voto inferiore a 90/110 sostengono un colloquio per la verifica della preparazione personale iniziale. Qualora questa non sia ritenuta sufficiente, la Commissione indica individualmente allo studente le lacune da colmare e le modalità da seguire per l'eventuale recupero. Conformemente a quanto previsto dalle linee guida redatte dal CUN, non è consentita l'immatricolazione con debito formativo.

#### ***Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche***

Nell'intento di assicurare la flessibilità del percorso formativo e favorire l'autonomia degli iscritti, l'offerta didattica del CdS è strutturata in modo da consentire di optare, in 3 casi sul totale degli 11 insegnamenti previsti nel biennio, tra materie in alternativa oltre a prevedere un insegnamento a scelta libera corrispondente a 8 CFU.

Il Dipartimento di afferenza del CdS prevede spazi e tempi per le attività di studio degli studenti. In particolare, già dal 2013 ha concesso loro un'ampia aula dedicata alle "Vittime innocenti di tutte le mafie" e nel 2015 ne ha concessa un'altra dedicata alla giornalista e scrittrice pugliese C. Durante.

Sono state attivate, altresì, attività e servizi destinati agli studenti con esigenze specifiche. Particolare cura è rivolta agli studenti diversamente abili e con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) attraverso il servizio TEDDI (Tutorato Esteso alle Disabilità, DSA e Inclusione) che offre uno spazio di ascolto, di supporto e di mediazione al fine di agevolare il percorso formativo mediante piani di studi individualizzati o eventualmente, nei casi di studenti con DSA, ricorrendo a provvedimenti dispensativi e compensativi da attuare in sede di esame (ad es., tempo aggiuntivo, possibilità di verifiche orali e uso di testi in formato digitale).

Gli studenti stranieri e i rifugiati politici, sebbene poco numerosi tra gli iscritti al CdS, possono usufruire, nell'ambito del Servizio orientamento e tutorato e in collaborazione con il Centro di

Servizio di Ateneo per l'Apprendimento Permanente, di una costante attività di supporto a cura della docente delegata e del personale amministrativo dedicato.

Relativamente all'obiettivo di contenere il numero di iscritti inattivi e fuori corso, il Dipartimento di afferenza del CdS, già dal 2012, ha aderito ai progetti promossi dall'Ateneo e intrapreso iniziative autonome. In particolare, negli anni 2013, 2016 e 2018, ha svolto una capillare azione di recupero articolata nelle seguenti attività: acquisizione dei dati dal Centro Servizi Informatici di Ateneo; contatto individuale a mezzo e-mail e telefono; programmazione di incontri collettivi e successivi colloqui individuali con i singoli docenti. Dal monitoraggio delle azioni svolte sono emersi dati confortanti riguardo alla bontà delle iniziative: molti studenti che vi hanno partecipato hanno infatti ripreso gli studi e/o conseguito il diploma di laurea. Inoltre, il CdS, nell'ambito del calendario didattico, ha introdotto due appelli dedicati unicamente agli studenti fuori corso e laureandi (nel mese di aprile e ottobre per l'a.a. 2017-18).

Il CdS ha dedicato particolare attenzione anche alle esigenze degli studenti fuori sede; infatti, nell'elaborazione dell'orario, le lezioni sono concentrate, nei limiti possibili, in specifiche giornate, evitando, per ragioni facili da scorgere, i giorni finali della settimana. Inoltre, anche grazie alla realizzazione, sul sito web, della "Dispo-webTV" (piattaforma di supporto alle attività didattiche), si sta procedendo alla pubblicazione on-line di materiale didattico propedeutico e/o integrativo che consenta per ogni singolo insegnamento un costante aggiornamento, disponibile anche per coloro che non frequentano le lezioni. Tale iniziativa risponde, peraltro, all'obiettivo di soddisfare le esigenze degli studenti-lavoratori per i quali è prevista, altresì, la possibilità di iscrizione part-time al CdS, suggerita al momento dell'immatricolazione.

Infine, il Dipartimento programma, per l'intero anno accademico, un cospicuo numero di Seminari organizzati dai docenti e tenuti anche da personalità nazionali e internazionali del mondo accademico, culturale, istituzionale, economico, politico, che consentono agli studenti di integrare la conoscenza su aspetti di particolare interesse ed attualità e di pertinenza con gli insegnamenti afferenti al CdS.

Infine, il CdS offre agli studenti l'opportunità di proseguire gli studi nell'ambito di Master (tra cui si cita, a mero titolo esemplificativo, il Master in "Management del fenomeno migratorio e del processo di integrazione", organizzato dal Dipartimento), di Corsi di specializzazione o di formazione professionale o di Dottorati di Ricerca, oltre alla possibilità di collaborare alle attività di ricerca e terza missione svolte da alcuni docenti.

#### ***Internazionalizzazione della didattica***

Gli studenti del CdS possono partecipare al programma "Erasmus+", per il quale sono assistiti dalla docente delegata del Dipartimento e da personale amministrativo dedicato. Per favorire una maggiore partecipazione degli studenti al tale programma, gli studenti possono fruire di: incontri informativi sul Bando "Erasmus+ Studio" volti a chiarire le modalità di partecipazione al bando, ai quali, oltre alla docente delegata e al personale amministrativo, intervengono gli studenti outgoing già assegnatari di una mobilità Erasmus (presentazione della loro esperienza di studio all'estero e dell'Università partner presso la quale si sono recati); presentazione del programma Erasmus da parte di alcuni docenti nell'ambito dei rispettivi insegnamenti; disponibilità dei lettori madrelingua e delle docenti di lingua a supportare gli studenti per facilitare la mobilità internazionale; organizzazione di un incontro informativo (dopo la pubblicazione della graduatoria definitiva degli assegnatari di mobilità Erasmus con la docente delegata) volto a offrire agli studenti outgoing informazioni per predisporre il Modulo interno e il successivo Learning Agreement per la scelta degli insegnamenti da frequentare all'estero; aggiornamento costante e pubblicità di tutte le attività nell'ambito del programma Erasmus nella apposita pagina del sito web. Al fine di incentivare la mobilità internazionale degli studenti del CdS, la partecipazione al programma Erasmus+ viene valutata anche ai fini del punteggio di laurea, in un centodecimo (1/110), come previsto dal

“Regolamento prova finale per gli immatricolati a.a. 2008/09 in vigore dalla seduta di laurea luglio 2016”. La disponibilità delle sedi convenzionate è stata ampliata grazie alla conclusione di nuovi accordi interistituzionali (2016: Germania, Universität Des Saarlandes, Spagna, Universidad de Castilla-La Mancha; 2017: Germania, Tübingen University, Croazia, University of Rijeka, Polonia, University of Lodz, Portogallo, Universidade De Aveiro, Slovenia, University of Maribor, Spagna, Universidad de Jaen, Universidad de Navarra; 2018: Romania, Universitatea din Oradea). Le sedi Erasmus+ sono indicate nella Mappa interattiva presente nella pagina on-line dedicata. A partire da novembre 2017, è stato attivato un indirizzo e-mail istituzionale dedicato (erasmus.scienze politiche@uniba.it), per favorire le comunicazioni con gli studenti incoming e outgoing. Le attività informative Erasmus sono pubblicizzate anche attraverso una pagina Facebook non istituzionale gestita da una docente responsabile di accordi. Nonostante la realizzazione delle succitate attività Erasmus, l'interesse dimostrato dagli studenti iscritti a questo CdS rimane ancora limitato a causa di varie circostanze, tra le quali compaiono sia la difficoltà di conciliare l'esperienza Erasmus con le altre attività previste dal corso, in particolare con i tirocini (si vedano azioni di miglioramento in questa Sezione), sia la possibile mancanza, da parte degli studenti, di sufficienti risorse economiche per sostenere i costi del soggiorno estero.

Per favorire l'internazionalizzazione della didattica, il Dipartimento ha organizzato e finanziato, per l'a.a. 2017/2018, un corso di preparazione agli esami *Cambridge* della durata di 30 ore offerto gratuitamente a 20 studenti dei CdS magistrali.

#### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Le modalità di verifica dell'apprendimento, con particolare riferimento alle prove di esame (anche intermedie) e alla prova finale, vengono costantemente discusse, definite e aggiornate nell'ambito degli organi collegiali e in apposite Commissioni. Tali modalità sono rispettivamente formalizzate, oltre che nella SUA del CdS (si vedano Quadri da A4.a ad A5.b), nel Regolamento del CdS e in specifici Regolamenti per la prova finale, pubblicati sul sito web.

Riguardo ai singoli insegnamenti, le modalità di verifica vengono descritte dal docente titolare in apposite schede e pubblicate e aggiornate sul sito web. Tali schede contengono altresì informazioni sui metodi e i criteri di valutazione. In generale, nel definire tali modalità, i docenti, oltre a tener presente che la valutazione dei risultati di apprendimento attesi deve essere conforme alle peculiarità di un CdS magistrale, tendono a chiarire le motivazioni, gli standard e gli oggetti della valutazione, con riferimento ai Descrittori di Dublino (conoscenza e comprensione; capacità di applicare conoscenza e comprensione; autonomia di giudizio; abilità comunicative; capacità di apprendimento), al fine di rendere i loro giudizi accurati ed efficaci. Tali indicazioni compaiono, in alcuni casi anche disaggregati per aree di apprendimento, anche nella SUA del CdS (si vedano Quadri a4.a, A4.b.1, A4.b.2, A4.c).

La validità delle attività svolte è dimostrata dai dati derivanti dai questionari sull'opinione degli studenti, dai quali si evince che, per l'a.a. 2016-17, la quota di quanti attestano la chiarezza delle indicazioni circa lo svolgimento degli esami è pari al 93,8%, livello in incremento negli anni e che è superiore a quello medio di Ateneo (87,38%).

#### **2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

**Obiettivo:** *fornitura materiale in formato digitale e strumenti compensativi per gli studenti disabili (ad es., non vedenti/ipovedenti)*

**Azione di miglioramento:** acquisizione di materiale in formato digitale per gli studenti non vedenti/ipovedenti e di strumenti compensativi che consentano allo studente con disabilità di acquisire maggiore autonomia nello svolgimento delle proprie attività (eventualmente anche attraverso convenzioni stipulate con associazioni o cooperative di servizi).

**Obiettivo:** *accrescere le attività autogestite dagli studenti*

**Azione di miglioramento:** prevedere maggiori occasioni e tempi dedicati a attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti.

**Obiettivo:** *rafforzamento dell'internazionalizzazione per il CdS attraverso la possibilità di attivare tirocini curriculari professionalizzanti all'estero*

**Azione di miglioramento:** sollecitazione della mobilità internazionale nell'ambito del programma Erasmus+ Traineeship, al fine di promuovere tirocini curriculari presso imprese o cooperative sociali in uno dei Paesi europei che partecipano al Programma Erasmus+ (quadro D, RA della CPD 2017).

**Obiettivo:** *incentivo all'internazionalizzazione del CdS tramite il programma "Erasmus+ studio"*

**Azioni di miglioramento:** pur tenendo conto della circostanza secondo la quale il CdS non è caratterizzato, per la sua natura, da una vocazione verso l'internazionalizzazione, si ritiene opportuno stimolare quest'ultima innanzitutto promuovendo un aumento degli incontri di orientamento fra studenti che hanno già concluso l'esperienza Erasmus e gli iscritti al CdS, nei quali segnalare l'importanza del superamento degli esami del primo anno di corso per incentivare le partenze. Risulterebbe altresì proficuo sia utilizzare gli insegnamenti a scelta per convalidare/riconoscere gli esami sostenuti nelle sedi convenzionate Erasmus che non trovino corrispondenza con gli insegnamenti previsti nel piano di studio del CdS, sia ampliare ulteriormente il numero delle Convenzioni Erasmus, al fine di garantire una maggiore mobilità studentesca anche a seguito di sollecitazione da parte della CPD (si veda quadro D, RA-CPD 2017).

**Obiettivo:** *rafforzamento dell'internazionalizzazione attraverso la collaborazione dei docenti*

**Azione di miglioramento:** poiché docenti del CdS sono inseriti in ampi network di collaborazioni internazionali, si propone di sensibilizzarli ulteriormente ad incrementare tali contatti anche per stimolare la partecipazione degli studenti a programmi di mobilità. Tra le modalità per raggiungere l'obiettivo figura l'organizzazione di seminari e percorsi formativi in collaborazione con docenti stranieri, anche in veste di Visiting Professor (si veda sub-sezione 4-1 del presente RRC 2018). Inoltre, si propone di ampliare il database, attualmente già esistente per i docenti incoming e outgoing Erasmus, delle collaborazioni internazionali di tutti i docenti afferenti al Dipartimento, oltre che incentivare questi a partecipare in prima persona, come già fatto da alcuni, a programmi di mobilità comunitari e internazionali.

#### 3-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Il Rapporto di Riesame ciclico redatto nell'a.a. 2014-15 per il CdS aveva individuato, come obiettivi da perseguire, il miglioramento dei sistemi di comunicazione delle informazioni su attività didattica e seminariale e di verbalizzazione on-line degli esami nell'ambito del Sistema Esse3. Il primo obiettivo prevedeva, in particolare, la revisione del sito web e la sollecitazione all'amministrazione centrale a fornire un sistema adeguato di connessione wi-fi, utilizzabile da docenti e studenti, indispensabile anche per soddisfare l'esigenza divenuta pressante del ricorso a sussidi didattici-multimediali, ai fini dell'apprendimento.

Nel periodo intercorso tra la redazione di tale Rapporto e l'a.a. in corso, gli organi di gestione del CdS, quelli dipartimentali, i docenti e il personale amministrativo hanno realizzato numerose attività, in più ambiti, volte al raggiungimento del target prefissato.

Tra di esse compaiono innanzitutto quelle che hanno permesso di rendere disponibili sul sito web, con chiarezza, esaustività e facilità di accesso, tutte le informazioni sull'attività didattica e formativa (requisiti e modalità di ammissione, offerta formativa programmata ed erogata per ogni coorte e per ogni a.a., calendari didattici, Regolamenti del CdS, Guide dello studente per ogni a.a., orari delle lezioni, calendari annuali degli esami di profitto, pagine individuali dei docenti, schede degli insegnamenti, prenotazione on-line agli esami, Schede Uniche Annuali, Rapporti di Riesame e Relazioni finali della Commissione Partitetica Docenti-Studenti - CPDS, attività di orientamento, tutorato, placement, tirocini, modalità di partecipazione al programma Erasmus+, modulistica e altre notizie per il conseguimento della laurea, ecc.). Anche le informazioni fornite nella SUA, grazie a una serie di applicazioni dinamiche e interattive, e attraverso link specifici, sono ben collegate alle pagine web del CdS.

L'efficacia di tale attività è ampiamente desumibile dai dati provenienti dalla rilevazione dell'opinione degli studenti, i quali hanno dichiarato, negli anni tra il 2013-14 e il 2016-17, con quote sempre superiori al 90% dei casi, e pari al 95% nell'ultimo a.a. considerato (a fronte di un livello pari al 92% per l'intero Ateneo), che le attività didattiche sono svolte in maniera coerente rispetto a quanto riportato sul sito web del CdS.

Inoltre, le pagine web del CdS e del Dipartimento sono state implementate mediante numerose integrazioni che comprendono, tra le altre, anche la pubblicazione degli atti amministrativi dei vari organi collegiali (verbali del Consiglio di Dipartimento, del Consiglio di Interclasse, delle Giunte, della CPDS, delle altre Commissioni, ecc.), che sono facilmente consultabili. Il sito web è stato arricchito anche nelle parti inerenti alle sezioni "Avvisi", "Le nostre notizie" e "Archivio eventi," sempre aggiornate e fruibili.

Le informazioni agli studenti vengono trasmesse con estrema tempestività e continuità anche grazie alla presenza di due monitor, collegati in tempo reale alle varie sezioni del sito web e agli orari delle lezioni, e situati rispettivamente nel corridoio antistante le aule del piano terra e nell'aula "Vittime innocenti di tutte le mafie" del plesso di Piazza C. Battisti.

Degno di nota è anche lo sforzo organizzativo del Dipartimento per l'attivazione della Dispo-webtv, piattaforma di supporto alle attività didattiche del Dipartimento, che consente collegamenti in streaming e link a un archivio digitale di materiale didattico, convegni, seminari ed eventi.

È stato raggiunto anche l'obiettivo di estendere alla totalità degli insegnamenti la verbalizzazione on-line degli esami, tramite il sistema Esse3, consentendo di abbandonare l'ormai desueta modalità cartacea.

Infine, grazie ad un cospicuo investimento del Dipartimento, il piano terra e il secondo piano del plesso di Piazza C. Battisti (in cui si trovano la maggior parte delle aule) sono stati dotati di un efficace sistema di connessione wi-fi.

Tutte le azioni svolte consentono, dunque, di ritenere ampiamente riconosciuta la conformità ai requisiti di puntualità, correttezza, trasparenza, facilità di comprensione delle informazioni e dei servizi erogati, relativamente alla struttura organizzativa, ai docenti e alla didattica.

### **3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

#### ***Dotazione e qualificazione del personale docente***

Dai dati che compaiono nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS, aggiornata alla data più recente (31.3.2018), e riguardanti la percentuale di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per il CdS, di cui sono docenti di riferimento (iC08), si evince innanzitutto che il valore riguardante il 2016, ultimo anno disponibile, è superiore ai valori sia della macro-area meridionale, sia nazionali. In particolare, il decremento registrato rispetto al 2013 e al 2014 (quando raggiungeva il 100%) non è dovuto a una diminuzione del numero di docenti dei SSD di base e caratterizzanti, ossia al numeratore della frazione, che si è, invece, innalzato, ma a un aumento dell'ammontare totale di docenti afferenti al CdS, che costituisce il denominatore di tale frazione. Anche l'indicatore costituito dal rapporto tra studenti regolari e docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b - iC05), nel quadriennio 2013-2016, presenta valori molto positivi e nettamente migliori di quelli nazionali e di area geografica.

Considerando la consistenza e qualificazione del corpo docente, il rapporto fra studenti iscritti e docenti complessivo, pesato per le ore di docenza (iC27), dopo aver raggiunto il valore più basso nel 2013, aumenta nel biennio 2014-15 e scende nuovamente nel 2016. Il livello di quest'ultimo anno, tuttavia, non costituisce una criticità, essendo in linea con entrambe le medie di riferimento. Un andamento simile si registra per il rapporto fra studenti iscritti al primo anno e docenti degli insegnamenti del primo anno, pesato per le ore di docenza (iC28) che, tuttavia, è leggermente più elevato di quello ripartizionale e nazionale.

La disponibilità di una adeguata consistenza del personale docente a disposizione del CdS è confermata anche dall'indicatore inerente alla percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19), che si avvicina alla totalità di tali ore. Inoltre, l'indicatore della qualità della ricerca dei docenti del CdS si presenta costante nell'ultimo triennio e in linea con il valore di riferimento (iC09).

In questo contesto, la valorizzazione del legame fra le competenze scientifiche dei docenti, accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza, e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici, è assicurata anche dalla adesione di molti tra i docenti del CdS ai Collegi di Dottorati di Ricerca dell'Ateneo di Bari e di altre Università.

Con riferimento alle iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline, si segnala che alcuni docenti del CdS (ma è continua la sollecitazione del Dipartimento affinché ve ne partecipino altri) hanno preso parte al progetto IDEA (Improving Feedback Developing Effective Assessment for Higher Education), coordinato da una docente del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione dell'Università di Bari. Il progetto IDEA (<http://www.progettoidea.eu>) è un progetto di ricerca teso a sperimentare un modello di valutazione e di feedback che, oltre a promuovere un migliore apprendimento negli studenti, possa essere integrato con il Sistema di Assicurazione della Qualità didattica dei corsi di studio. È stato avviato nel 2015, ed è vincitore del Concorso Pubblico di Idee di Ricerca bandito da ANVUR per la Linea di ricerca 2 "Sistemi informativi per la gestione della assicurazione della qualità della didattica".

Per di più, taluni docenti stanno sperimentando, come progetto pilota, iniziative di mentoring in aula, coinvolgendo gli studenti a collaborare, alla presenza del docente e degli altri frequentanti, all'illustrazione di argomenti compresi nel programma dell'insegnamento di cui sono titolari. Inoltre, in tutte le discipline, alle lezioni frontali si affiancano incontri scientifici e attività

seminariali tenuti da docenti del Dipartimento e da esperti, anche stranieri (si veda Archivio eventi del Dipartimento). Le discipline di carattere tecnico (economiche e statistico-demografiche) ricorrono tradizionalmente all'ausilio di esercitazioni per facilitare la comprensione di alcuni argomenti.

La conferma della piena adeguatezza delle competenze e delle metodologie didattiche utilizzate nelle varie discipline, rispetto agli obiettivi di apprendimento da raggiungere, è confermata dalle informazioni provenienti dalla rilevazione dell'opinione degli studenti. Infatti, nell'a.a. 2016-17, il 94,0% degli studenti dichiara che i docenti stimolano l'interesse verso la disciplina impartita e il 93,6% afferma che i docenti espongono in modo chiaro gli argomenti trattati. Le attività didattiche integrative riscuotono l'interesse degli studenti, con una percentuale pari all'87,8%. La presenza e disponibilità dei docenti del CdS è attestata quasi unanimemente (96,6%). Molto elevato è anche il valore relativo all'interesse degli studenti verso gli argomenti trattati nell'ambito dei vari insegnamenti (95,4%). Per tutti questi aspetti la media del CdS risulta sensibilmente superiore a quella di Ateneo.

#### **Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica**

La struttura organizzativa del Dipartimento si articola secondo il Nuovo Modello Organizzativo a matrice funzionale per processi, adottato dall'Amministrazione centrale. A tale riguardo, l'organigramma del Dipartimento prevede una U.O. "Didattica e servizi agli studenti".

Il Dipartimento di Scienze politiche, dopo aver effettuato una attenta mappatura delle attività e delle competenze professionali di tutto il personale tecnico e amministrativo, ha potuto programmare il lavoro in coerenza con l'offerta formativa e le esigenze legate allo svolgimento dell'attività didattica del CdS.

Nell'anno 2017, gli obiettivi di miglioramento su processi e servizi, riconducibili alle attività di supporto alla didattica, sono stati: la riorganizzazione, l'implementazione e l'informatizzazione delle azioni di orientamento, tutorato, tirocini, internazionalizzazione, gestione delle tesi di laurea e placement, nonché interventi di consulenza personalizzata a favore di studenti inattivi e fuori corso. L'assegnazione degli obiettivi, per tutto il personale tecnico e amministrativo, è stata effettuata attraverso la sottoscrizione di una apposita "Scheda di assegnazione degli obiettivi-anno 2017"; successivamente, il conseguimento degli obiettivi è stato misurato attraverso strumenti oggettivi di rilevazione quale la performance individuale dei titolari di incarichi di responsabilità.

Sono, tuttavia, previsti ulteriori interventi di semplificazione e dematerializzazione dei processi amministrativi per ciò che attiene i servizi agli studenti, quali: richiesta cambio corso, richiesta esami a scelta libera, richiesta esami sovrannumerari, richiesta iscrizione part-time, richiesta riconoscimento crediti ed esami esterni, richiesta attivazione tirocini, ecc.; completamento e aggiornamento, nell'ambito del miglioramento dei processi di assicurazione della qualità, dei dati presenti sul sito del Dipartimento riferiti all'offerta formativa ed ai servizi agli studenti.

Inoltre, con riferimento all'obiettivo, indicato nel RRC 2015, di pervenire al coordinamento dell'area amministrativa didattica con la segreteria studenti (si veda sub-sezione 3-a del presente RRC 2028), si registra la realizzazione di una intensa attività di comunicazione, al momento prevalentemente telefonica e via posta elettronica, volta ad un più efficace ed efficiente espletamento delle mansioni rispettivamente assegnate; tale attività potrà essere ulteriormente implementata nel breve periodo (si veda azione di miglioramento prevista nella sub-sezione 3-c del presente RRC 2018).

Infine, a seguito di specifiche richieste all'Amministrazione centrale di Ateneo, si segnala che il personale amministrativo incardinato presso il Dipartimento di Scienze politiche è stato recentemente ampliato con l'assegnazione di una unità assegnata all'U.O. "Amministrazione e Contabilità", e che si sta procedendo alla stabilizzazione di ulteriori due unità di personale, le quali, verosimilmente, saranno assegnate alle U.O. "Didattica e Servizi agli studenti" e all'U.O. "Ricerca e Terza missione".

In sintesi, si può ritenere che i servizi di supporto alla didattica gestiti dal Dipartimento costituiscano un indispensabile ausilio alle attività del CdS e che sia presente una efficace programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e coerente con l'offerta formativa del CdS, oltre che monitorata e verificata con continuità.

Relativamente alla disponibilità di adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica, si sottolinea che attualmente il Dipartimento può avvalersi di 17 aule multimediali (oltre ad altre 4 aule in condivisione con il Dipartimento di Giurisprudenza), nonché di 3 sale seminari, 2 aule concesse agli studenti (rispettivamente dedicate alle "Vittime innocenti di tutte le mafie" e a C. Durante - si veda sub-sezione 2-b del presente RRC 2018) e varie sale studio. Tali strutture sono facilmente fruibili dagli studenti e idonee, in gran parte dei casi, anche per i portatori di handicap. A seguito degli interventi di ristrutturazione e adeguamento alle norme antincendio e a favore delle persone disabili, eseguiti dall'a.a. 2015-16 all'a.a. 2016-17 nel plesso di Piazza C. Battisti, è stato possibile procedere a un'acquisizione e una riallocazione di molti ambienti. In particolare, il Dipartimento ha acquisito le aule dell'intero II piano, oltre a un'aula del VI piano adibita a riunioni e lezioni (dedicata a G. Regeni), e una sala-biblioteca, situata al VII piano del plesso di Piazza C. Battisti, attualmente utilizzata per conservare alcuni testi più datati, - disponibili agli studenti previa richiesta -, nell'attesa che tale spazio sia reso accessibile al pubblico, a condizione che si verifichi un aumento del personale adibito. Attualmente, quindi, gli studenti del CdS, come quelli di tutti gli altri Corsi, possono usufruire di due biblioteche al VI piano, oltre alla sala-biblioteca al VII piano e a una sala di consultazione di riviste (fruibile previa richiesta via posta elettronica). Il personale che gestisce tali biblioteche è organizzato mediante la recente creazione di un'apposita U.O. Nel 2017, infine, è stata promossa una nuova immagine del Dipartimento tramite la collocazione di cartellonistica, totem e indicazioni logistiche nel plesso di Piazza C. Battisti e si è proceduto al completamento dell'intitolazione di tutte le aule a personaggi meritori.

Tuttavia, poiché le strutture e le risorse disponibili vengono ampiamente utilizzate per lezioni ed esercitazioni, soprattutto per quelle situate al piano terra del plesso di Piazza C. Battisti sono stati richiesti all'Amministrazione centrale di Ateneo interventi di ristrutturazione, comprendenti la manutenzione delle pertinenze e dell'illuminazione, oltre che l'incremento della dotazione di strumenti informatici e multimediali. Si auspica altresì di poter disporre di ulteriori forme di supporto per allestire i laboratori (in particolare quelli linguistici presso il plesso di Corso Italia) e gli spazi dedicati agli studenti (si veda azione di miglioramento prevista nella sub-sezione 3-c del presente RRC 2018).

Infine, per quanto riguarda l'implementazione e il miglioramento della fruibilità del sito web, la docente delegata del Dipartimento alla comunicazione ha coinvolto gli studenti e il personale tecnico amministrativo in incontri volti a garantire una più corretta ed efficace fruizione delle risorse web da parte degli studenti.

### **3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

**Obiettivo:** *favorire iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline*

**Azione di miglioramento:** incentivare ulteriormente i docenti a partecipare ad attività di formazione all'insegnamento e alla condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione. Tra queste, ci si propone, in particolare, un capillare coinvolgimento dei docenti del CdS nelle attività del Progetto PRODID di preparazione alla didattica, in fase di implementazione presso l'Ateneo.

**Obiettivo:** *incrementare la partecipazione degli studenti alle attività scientifiche dei docenti*



**Azione di miglioramento:** sperimentare l'efficacia dello svolgimento di insegnamenti introduttivi alle tematiche di ricerca di maggior rilievo tra quelle promosse dai docenti del CdS e/o del Dipartimento.

**Obiettivo:** incrementare la dotazione di spazi per gli studenti

**Azione di miglioramento:** intensificare le attività utili ad accrescere il numero dei laboratori, dotandoli di mezzi informatici adeguati, incrementare le biblioteche, le sale lettura, le infrastrutture e gli spazi per attività di studio o approfondimento.

**Obiettivo:** realizzare nuove biblioteche

**Azione di miglioramento:** grazie alla riallocazione degli spazi destinati alle varie Unità Operative del Dipartimento, si intende creare una biblioteca per le discipline sociologiche e politologiche al VI o al VII piano del plesso di Piazza C. Battisti. Inoltre, ci si propone sia di creare una "biblioteca di comunità", che coinvolga studenti e docenti nel funzionamento del Sistema bibliotecario di Ateneo, sia di favorire l'avvio e la partecipazione di questi a corsi formativi che permettano di accedere a tale Sistema.

**Obiettivo:** migliorare il coordinamento tra l'area amministrativa didattica e la segreteria studenti

**Azione di miglioramento:** si intende implementare una comunicazione più efficace e una migliore organizzazione sia tramite l'intensificazione di incontri periodici di verifica delle criticità, sia attraverso la creazione di un'apposita sezione nel sito web dedicata alla Segreteria studenti.

**Obiettivo:** rafforzamento del personale tecnico e amministrativo

**Azione di miglioramento:** si auspica l'apporto di una ulteriore unità di personale tecnico-amministrativo, al fine di garantire un più adeguato supporto alle attività del CdS.

##### 4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Rispetto al Rapporto di Riesame ciclico 2015, il Dipartimento di afferenza del CdS ha provveduto a rafforzare la consultazione periodica e ad incrementare gli incontri con diversi enti, stakeholder, organizzazioni presenti sul territorio (si vedano sub-sezioni 1-a del presente RRC 2018 e relativo verbale). È stato migliorato, peraltro, il rapporto fra percorso formativo e mercato del lavoro con un incremento delle convenzioni stipulate dal Dipartimento. In questa direzione, sono stati istituiti anche per questo CdS di secondo livello i tirocini formativi (si veda RA-CPDS 2017, quadro D), complementari agli insegnamenti, come proposto nel RRC 2015. Si rileva, peraltro, anche una maggiore caratterizzazione dell'offerta formativa del CdS con l'acquisizione di nuove unità di personale docente.

Rispetto alla richiesta di attenzione da riservare ai deficit nelle strutture, dal 2015 il Dipartimento ha apportato modifiche sostanziali in questa direzione (si veda sub-sezione 3-b del RRC 2018), investendo anche sulla dotazione, per tutte le aule, di computer e connessione wi-fi. Sullo stesso fronte, va rilevata anche la recente acquisizione di un defibrillatore (inaugurato il 30 ottobre 2017), per garantire un migliore servizio in termini di sicurezza e salute. Sul versante dell'immagine, e ancora del miglioramento dei servizi agli studenti, il Dipartimento ha aderito al programma orario di Ateneo "Easy Academy", che consente la pubblicazione immediata e l'aggiornamento costante dell'orario delle lezioni. Si registra, inoltre, una specifica attenzione nella cura degli spazi comuni, con la recente implementazione dei luoghi di affissione di documenti e informazioni relative sia alle attività didattiche, sia a quelle degli studenti, integrative e collaterali rispetto a quelle didattiche, e la recente installazione dei "Pannelli dei Diritti" nei corridoi del plesso di Palazzo Del Prete.

Per agevolare il superamento degli esami, come richiesto dal RRC 2015, alcuni docenti del corso hanno introdotto prove intermedie (si veda sub-sezione 2-b del presente RRC 2018) e sono stati organizzati incontri di sostegno e iniziative di rimotivazione degli studenti fuori corso (si vedano sub-sezioni 2-a e 2-b del presente RRC 2018). Si stanno predisponendo, inoltre, per l'a.a. 2017-18, incontri per la preparazione di tesi di laurea (si veda sub-sezione 5-c del presente RRC 2018), come già fatto nel 2015, procedendo anche a sensibilizzare gli studenti al problema del plagio (si veda sub-sezione 2-a del presente RRC 2018). La CPDS, in questa direzione, sta elaborando anche delle linee guida, per aree disciplinari, utili alla stesura di tesi di laurea e report scientifici. Nel mese di maggio 2018 è stato, oltretutto, approvato anche un regolamento per l'attribuzione delle tesi di laurea elaborato e proposto dal Gruppo di Gestione Assicurazione Qualità di Dipartimento.

Nell'a.a. 2017-18, inoltre, sono state apportate modifiche al sito web di Dipartimento per migliorare la comunicazione, implementare la chiarezza delle informazioni e rendere comprensibili e accessibili in ogni passaggio le attività svolte e l'offerta formativa (si veda sub-sezione 3-a del presente RRC 2018). In tal senso, è stata recentemente aggiornata anche la sezione del sito dedicata alle FAQ, come già richiesto dalla CPDS (si veda RA-CPDS 2017, quadro E).

Nell'ambito dell'offerta formativa del CdS, e nell'ottica dell'arricchimento dei contenuti scientifici, dell'approfondimento delle conoscenze, ma anche delle competenze richieste dal mercato del lavoro, dall'a.a. 2018/19, al posto di "Sociologia del fenomeno burocratico" è stato inserito l'insegnamento di "Modelli organizzativi e competenze" per il settore scientifico disciplinare SPS/09.

Sul versante dell'internazionalizzazione, sebbene nel 2016 si sia verificata una flessione nel numero dei CFU conseguiti all'estero, il Dipartimento si è adoperato per ampliare la disponibilità delle sedi convenzionate con la conclusione di nuovi accordi interistituzionali (si rinvia al Quadro B5 della Scheda SUA e alla sub-sezione 2-b del presente RRC 2018) e per attivare un corso intensivo di preparazione agli esami Cambridge (si veda la sub-sezione 2-b del presente RRC 2018). Inoltre, si è dedicata particolare attenzione all'opportunità di ottenere l'assegnazione di posizioni di Visiting Professor e Visiting Researcher: nell'a.a. 2017-18 il Dipartimento ha ottenuto, grazie alla partecipazione al secondo bando di Ateneo l'assegnazione di 5 posizioni su un totale di 54 posizioni

(dell'intera Università). Segnatamente, si tratta di un Visiting Researcher e quattro Visiting Professor (provenienti da istituzioni stabilite in Albania, Brasile, Polonia e Russia) che svolgono attività didattica e seminariale anche ai fini dell'approfondimento di tematiche di interesse multidisciplinare aperte agli iscritti del CdS. Già nell'a.a. precedente, in cui, per la seconda volta l'Ateneo aveva formalizzato le procedure per l'assegnazione di Visiting Professor, il Dipartimento aveva ottenuto una posizione per un altro docente.

Una criticità del CdS è rappresentata dal numero di abbandoni, che il Dipartimento sta affrontando intensificando l'orientamento in itinere. Nell'ambito del servizio di orientamento e tutorato, si rileva, infatti, un sensibile incremento delle attività promosse per gli studenti in ingresso, in itinere, per gli studenti disabili, per l'accoglienza degli studenti stranieri e rifugiati politici, per le attività di *placement* e per gli iscritti interessati ai programmi di mobilità internazionale Erasmus+ (si rinvia al quadro B5 della scheda SUA e alla sub-sezione 2-b del presente RRC 2018).

Nel mese di luglio 2017, inoltre, il Dipartimento, come richiesto dal RAR 2016, ha modificato il calendario didattico, riservando grande attenzione alle esigenze degli studenti (si vedano RA-CPDS 2017, quadro D e sub-sezione 2-b del presente RRC 2018).

#### **4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

##### *Contributo dei docenti e degli studenti*

Il Dipartimento, oltre ad aver svolto nei mesi di maggio e giugno 2017 una apposita "Conferenza di Servizio", in occasione della quale si è discusso approfonditamente di vari temi (didattica, ricerca, terza missione, servizi, ecc.) anche alla presenza degli studenti, nel mese di marzo 2018, ha costituito un nuovo Gruppo di Gestione Assicurazione Qualità. Quest'ultimo, su suggerimento della CPDS, si sta occupando anche del coordinamento didattico tra gli insegnamenti (evitare eventuali sovrapposizioni di programmi, verificare l'equilibrio fra programmi e carico didattico espresso in CFU, e fra programmi e obiettivi formativi del CdS) (si veda RA-CPDS 2017, quadro D-PROPOSTE). Inoltre, su richiesta dell'Amministrazione centrale, si sta procedendo all'elaborazione del "Documento triennale di programmazione 2018-2020".

L'organizzazione e la pianificazione degli insegnamenti, l'orario delle lezioni, il calendario degli accertamenti di profitto e delle prove finali, la predisposizione del Regolamento didattico e del manifesto degli studi sono garantite dall'attività del Consiglio di Interclasse, nonché dal supporto della Giunta Interclasse e del personale tecnico-amministrativo della Segreteria didattica di Dipartimento (si veda sub-sezione 3-b del presente RRC 2018). Si sta provvedendo inoltre, come richiesto dalla CPDS, a compilare delle linee guida destinate agli studenti e riguardanti le procedure di accertamento delle conoscenze attraverso gli esami di profitto e le prove intermedie.

I problemi fondamentali dei CdS afferenti al Dipartimento vengono analizzati dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti, dal Consiglio di Interclasse, dalla Giunta Interclasse, dal Consiglio di Dipartimento e dalla Giunta di Dipartimento, oltre che in tutti gli altri organi collegiali e nelle commissioni attivate con specifiche competenze (orientamento, tirocini, ecc.), organi ai quali partecipano anche i rappresentanti degli studenti. In quelle sedi vengono proposte soluzioni per la affrontare e risolvere le maggiori criticità.

Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note le proprie segnalazioni agevolmente attraverso la comunicazione aperta e costante con il Direttore di Dipartimento, il Coordinatore del Consiglio di Interclasse e il Coordinatore amministrativo del Dipartimento, ma anche attraverso momenti di confronto e discussione all'interno della CPDS, nel corso dei Consigli e di varie riunioni formali e informali. Gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti sono considerati nell'ambito della RA-CPDS e le eventuali criticità che emergono vengono segnalate agli organi collegiali di Dipartimento (Consiglio di Interclasse, Consiglio di Dipartimento). Dal mese di marzo 2018, e su sollecitazione della CPDS, le proposte vengono discusse anche nei Consigli di Dipartimento e Consiglio di Interclasse. Gli eventuali reclami e le segnalazioni degli studenti

vengono discussi in CPDS, riproposti in Consiglio di Dipartimento e di Interclasse e raccolti anche attraverso il modulo informatico “Scrivi alla Paritetica”, istituito di recente, su richiesta del RAR 2016 e della CPDS, che facilita il contatto fra gli studenti, o i loro rappresentanti in Dipartimento, e la CP, e raccoglie anche segnalazione specifiche da parte di stakeholder.

#### ***Coinvolgimento degli interlocutori esterni***

Sono state realizzate numerose consultazioni periodiche con le parti consultate in fase di programmazione del CdS (si veda sub-sezione 1-a del presente RRC 2018). Inoltre, si è avviata una attività di consultazione con il Comune di Bari, coinvolgendo sia l'Assessore alle “Politiche Giovanili, Educative, Università e Ricerca, Politiche Attive del Lavoro, Fondi Europei”, sia alcuni Dirigenti, anche operanti presso la sede di “Porta Futuro” (Job Centre di nuova generazione che rappresenta una piattaforma di orientamento e incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro, si veda Quadro 1.b della SUA). Le modalità di interazione in itinere, a giudizio dei docenti del corso, sono state coerenti con il carattere professionale e con gli obiettivi del CdS.

Al fine di accrescere le opportunità lavorative offerte ai propri laureati il Dipartimento ha avviato nel maggio del 2017 il servizio di *placement*. Pertanto, gli studenti del CdS e i neo-laureati alla ricerca di lavoro possono usufruire, oltre che delle attività dell'omonimo servizio di Ateneo, anche di quelle svolte a livello dipartimentale e curate da un docente delegato e da un referente amministrativo. Le iniziative riguardano in primo luogo attività di tipo informativo e di orientamento (per un esame approfondito di questo aspetto, si rinvia alla sub-sezione 2-b del presente RRC 2018). L'ufficio dipartimentale informa regolarmente gli studenti delle iniziative attivate anche dal servizio di *placement* di Ateneo attraverso comunicazioni via posta elettronica. È stato inoltre implementato un apposito spazio all'interno del sito internet del Dipartimento che gli studenti possono consultare per conoscere le iniziative sia dipartimentali che di Ateneo nonché bandi e concorsi (si veda sito web). Il Dipartimento ha in secondo luogo realizzato una serie di Laboratori formativi anche con l'obiettivo di favorire l'accompagnamento al lavoro. Tra le iniziative in via di programmazione vi sono: la predisposizione di una brochure informativa, la richiesta di disponibilità a tutti i docenti per la redazione di lettere di referenze, la pubblicazione sul sito web di alcuni dati relativi agli sbocchi professionali dei laureati, l'organizzazione di giornate di incontro con imprese e pubbliche amministrazioni (es. Career day) e l'organizzazione di Laboratori formativi professionalizzanti su specifici temi legati al CdS co-individuati con gli interlocutori sociali, economici e istituzionali del territorio che, a partire dall'esperienza di tirocinio curriculare, possano rafforzare le opportunità di inserimento lavorativo.

#### ***Interventi di revisione dei percorsi formativi***

Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia adeguata al raggiungimento degli obiettivi e aggiornata nei suoi contenuti (si veda sub-sezione 1-b del presente RRC 2018). In riferimento all'evoluzione delle metodologie didattiche, si segnala la recente attivazione (a.a. 2016/17) della “Dispo-webTV”, piattaforma di supporto alle attività didattiche del Dipartimento, che rappresenta un primo strumento di trasmissione delle conoscenze in modalità e-learning (si veda sito web e sub-sezione 2-b del presente RRC 2018).

I risultati degli esami e gli esiti occupazionali dei laureati dei CdS vengono esaminati nell'ambito dei momenti di confronto con parti sociali ed enti sul territorio e poi al momento della stesura della SUA e della SMA del CdS per verificare quali pratiche possano essere adottate per migliorare l'offerta formativa, agevolare le carriere degli studenti e rendere coerenti gli obiettivi formativi del CdS con gli sbocchi occupazionali. Tale attività viene svolta tenendo in considerazione, anche in un'ottica comparativa e a fini migliorativi, tutti i dati provenienti dalle opinioni degli studenti e

quelli dei CdS della LM/63 in ambito nazionale e macro-regionale (si veda sezione 5 del presente RRC 2018).

Il Dipartimento di afferenza del CdS, compatibilmente con le risorse a disposizione, e in un'ottica di progressivo miglioramento della qualità dell'offerta e dei servizi erogati, e dopo aver favorito una discussione nella CPDS, nel Consiglio di Interclasse, nel Consiglio di Dipartimento e in altri eventuali organi collegiali, si attiva per dare seguito alle azioni migliorative proposte da docenti, studenti e personale di supporto.

Gli interventi proposti vengono monitorati e ne viene valutata l'efficacia (si pensi, in questa direzione, alle diverse azioni promosse dal Dipartimento per fornire servizi e attività destinati a studenti con particolari caratteristiche ed esigenze, all'attività di supporto per i tirocini e per l'internazionalizzazione, all'incremento e alla gestione dei tutorati e all'attività dei tutor individuali, ecc.).

L'insieme di tali attività ha permesso di effettuare, tra l'a.a. 2014-15 e l'a.a. 2017-18, alcune revisioni dell'offerta formativa. Nel dettaglio, sono stati inseriti nel piano di studio, in sostituzione di altri o in aggiunta, i seguenti insegnamenti: "Diritto penale delle Pubbliche Amministrazioni" (obbligatorio), "Etica e trasparenza della Pubblica Amministrazione" e "Diritto privato dell'ambiente" (in alternativa). Inoltre, nell'a.a. 2015-16 il percorso formativo è stato integrato con il tirocinio curriculare, che, nell'a.a. successivo, è stato anticipato dal secondo al primo anno di corso al fine di anticipare i tempi di conseguimento del Diploma di laurea, ottenendo il risultato auspicato.

#### 4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

**Obiettivo:** *potenziamento delle strutture informatiche per il CdS*

**Azione di miglioramento:** richiesta di finanziamenti all'amministrazione centrale al fine di disporre di un laboratorio linguistico adeguatamente attrezzato nel plesso di Corso Italia.

**Obiettivo:** *rafforzamento della connessione con il mondo del lavoro*

**Azione di miglioramento:** ci si propone di continuare nell'opera di rafforzamento della collaborazione con enti pubblici e stakeholder per promuovere ulteriori attività di tirocinio e stage che favoriscano il percorso di professionalizzazione. Inoltre, alla luce delle novità intervenute di recente in sede normativa, si sta tentando di stimolare gli studenti a conseguire, anche con esami fuori media e fuori piano, CFU in determinati settori disciplinari, spendibili per il loro inserimento nel mercato del lavoro, e in particolare, nell'ambito dell'insegnamento negli istituti secondari di secondo grado. Si sta, inoltre, valutando se agevolare tale conseguimento anche modificando l'offerta didattica in questa direzione.

**Obiettivo:** *rafforzamento del personale tecnico e amministrativo*

**Azione di miglioramento:** si auspica l'apporto di una ulteriore unità di personale tecnico-amministrativo, al fine di garantire un più adeguato supporto alle attività del CdS.

### 5-a Sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo riesame

Ritenendo opportuno esaminare in questa sub-sezione gli indicatori provenienti dalle Schede di Monitoraggio del CdS (SMA) soggetti alle maggiori variazioni nel periodo considerato, per osservare in quella successiva i valori che sono risultati più stabili e, infine, formulare gli obiettivi prefissati per il futuro, si segnala innanzitutto che, nel complesso, il CdS non mostra criticità di rilievo. Vanno invece evidenziati alcuni elementi di virtuosità che caratterizzano questo rispetto ad altri Corsi della stessa classe di laurea presenti sul territorio nazionale, e soprattutto nella macro-area meridionale.

Nel 2016, negli avvisi di carriera al primo anno del CdS si registra una sostanziale stabilità rispetto ai due anni precedenti e, seppur il dato relativo agli iscritti per la prima volta al CdS sia di poco inferiore rispetto alla macro-area geografica, esso rimane superiore alla media nazionale.

I trend degli immatricolati puri, degli iscritti per la prima volta al CdS, degli iscritti, degli iscritti regolari ai fini del Costo Standard, nonché degli iscritti regolari ai fini del Costo Standard e immatricolati puri al CdS registra lievi contrazioni, rispetto agli anni precedenti. Per tutte le tipologie, tuttavia, il dato è sensibilmente superiore sia alla macro-area geografica, sia alla media nazionale, rivelando l'assenza di criticità. La contrazione che si osserva nel trend potrebbe attribuirsi all'incremento osservato per il CdS in "Progettazione delle Politiche di Inclusione Sociale" LM-87, anch'esso afferente al Dipartimento di Scienze politiche (si veda SMA e sub-sezione 5-a del RRC di tale CdS) che, negli ultimi due anni, ha registrato incrementi interessanti nel numero di iscritti. Infatti, nel corso degli anni precedenti al 2016, nel CdS in "Scienze delle Amministrazioni" confluivano alcuni dei laureati del Corso triennale in "Scienze del Servizio Sociale" che avrebbero, più naturalmente, dovuto proseguire la carriera iscrivendosi al CdS LM-87. L'introduzione e/o l'incremento di prove intermedie di valutazione ed esoneri (si vedano sub-sezioni 2-b e 4-a del presente RRC 2018) ha creato le condizioni per mantenere elevata e sempre superiore alla media nazionale e quella dell'area geografica la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU (iC01), nonché la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02). Tuttavia, l'indicatore calcolato in maniera longitudinale (iC22), ovvero la percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso, riporta un andamento in discesa per il 2016 che potrebbe essere attribuito, oltre che ai differenti riferimenti temporali utilizzati nel calcolo dei due indicatori, anche allo svolgimento del tirocinio obbligatorio (inserito nel piano di studi nell'a.a. 2015-16 e anticipato dal secondo al primo anno di Corso nell'a.a. successivo); questa attività, se da un lato offre interessanti opportunità agli studenti che si avvicinano al mondo del lavoro, dall'altro potrebbe comportare ritardi nella loro carriera.

L'incremento della percentuale di laureati entro la durata normale del CdS appare, com'è logico, inversamente correlato con l'indicatore inerente alla quota di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso CdS (iC17). Questo dato mostra, nel periodo osservato, valori in linea con quelli medi nazionali e ripartizionali, e lascia presumere la presenza di elevati livelli di regolarità delle carriere e una tempistica adeguata nel conseguimento del diploma di laurea magistrale.

In notevole aumento risulta anche la quota di iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo (iC04) che, raggiungendo nel 2016 un valore più elevato di quello medio nazionale, e soprattutto di quello ripartizionale (che risulta pari a meno della metà di quello del CdS), indica un elevato grado di attrattività.

La quota di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) è, analogamente, in aumento rispetto all'anno precedente e significativamente superiore agli altri indici territoriali. Parimenti, la percentuale di laureati che si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdS (iC18) si conferma stabile nel tempo, e superiore ai valori regionali e nazionali.

Dall'insieme dei dati a disposizione si rileva con soddisfazione che gli sforzi profusi negli ultimi anni dagli organi di gestione del CdS, dai suoi docenti e dal personale amministrativo, mirati al miglioramento delle attività svolte, e descritti nelle precedenti sezioni del presente RRC 2018, hanno consentito di raggiungere i risultati prestabiliti.

#### 5-b Analisi della situazione sulla base dei dati

Considerando gli indicatori concernenti i percorsi di studio, si nota innanzitutto che, nel triennio tra il 2013 e il 2015, la percentuale di CFU conseguiti al primo anno sui CFU da conseguire (iC13) si configura in costante progresso, superando nell'ultimo anno i livelli ripartizionali e nazionali.

Se si osserva la quota di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (iC24), si evince che essa si è ridotta rispetto ai valori degli anni precedenti, rimanendo sempre superiore alla media regionale e nazionale e talvolta quasi doppia. Nell'anno 2016, tale valore subisce una contrazione, sfiora la media regionale e risulta poco al di sopra della media dell'intero Paese.

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, la riflessione abbraccia considerazioni più generali a livello di Ateneo. A partire dall'a.a. 2015-2016, si rileva, infatti, un ritardo nel completare le operazioni di selezione degli studenti assegnatari di mobilità Erasmus (la selezione linguistica è gestita dal Centro Linguistico di Ateneo), così come nell'erogare le Borse di Studio Erasmus+, talvolta con conseguente rinuncia degli studenti vincitori di mobilità Erasmus+ a usufruire del periodo di studio all'estero (si rilevano, in particolare, n. 10 rinunce sui n. 29 studenti assegnatari per l'a.a. 2017-2018). Questa ed altre circostanze, legate ad un'alta presenza nel CdS di studenti lavoratori che non hanno la possibilità di effettuare la mobilità, possono considerarsi correlate con i livelli degli indicatori iC10 e iC11 che evidenziano bassi o inesistenti valori di CFU conseguiti all'estero da parte degli iscritti al CdS. È importante, tuttavia, sottolineare proprio in relazione al CdS in oggetto, il caso relativo ad uno studente che ha svolto nel biennio di corso ben tre esperienze all'estero, mediante l'assegnazione di mobilità Erasmus+ (Lisbona), Erasmus+ Traineeship (Lisbona) e il conseguimento del premio *Global Thesis* (Spagna), quest'ultimo finalizzato allo svolgimento di un periodo di studio all'estero per la preparazione della tesi di laurea magistrale. Lo studente attualmente è stato assunto, a tempo indeterminato, presso una multinazionale a Lisbona con il ruolo di HR IT Consultant.

Il dato, invece, relativo all'assenza di studenti iscritti al primo anno del CdS che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12) è probabilmente attribuibile all'assenza di insegnamenti in lingua inglese (fatta eccezione per l'insegnamento di Lingua e traduzione inglese - corso avanzato) che rendono poco attrattivo, per chi ha effettuato un percorso di studi all'estero, il piano di studi del CdS. Tuttavia, anche a livello nazionale, il dato è quasi insignificante, attestandosi attorno al 9 per mille nel 2016.

Infine, la quota di laureati occupati a distanza di un anno dal conseguimento del titolo, ossia dei laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa di formazione retribuita (iC06 e iC26), e del sottogruppo di quanti dichiarano che tale attività è regolamentata da un contratto (iC06BIS e iC26BIS), ancorché registrando una flessione, si conferma sostanzialmente in linea con la media ripartizionale ma inferiore a quella nazionale, per cause probabilmente connesse al contesto occupazionale nel quale i laureati si inseriscono e che sfuggono alle possibilità di intervento del Dipartimento e/o del CdS. Simili considerazioni possono essere estese a riguardo della quota degli occupati a distanza di tre anni dall'ottenimento della Laurea magistrale (iC07 e iC07BIS), mentre con riferimento agli indicatori inerenti alle caratteristiche quantitative e qualitative del corpo docente, si rinvia a quanto esposto quanto descritto nel punto "Dotazione e qualificazione del personale docente" nella sub-sezione 3-b del presente RRC 2018.

## 5-c Obiettivi e azioni di miglioramento

**Obiettivo:** incrementare lo svolgimento di attività di qualificazione professionale propedeutiche allo svolgimento dei tirocini curriculari

**Azione di miglioramento:** a seguito di incontri con il delegato Education di Confindustria e l'Assessore alle Politiche Giovanili, Educative, Università e Ricerca, Politiche Attive del Lavoro, Fondi Europei del Comune di Bari (si veda sub-sezione 1-a del presente RRC 2018) e con riferimento ai laboratori di formazione rivolti agli studenti del CdS su tematiche specifiche, ci si propone di estendere anche ad altri settori di interesse tali iniziative, coinvolgendo ulteriori docenti e stakeholder.

**Obiettivo:** incentivare gli studenti a partecipare a programmi di mobilità internazionale

**Azione di miglioramento:** visto lo scarso numero di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti, che potrebbe dipendere anche dalla situazione economica delle famiglie di provenienza degli studenti, è necessario che gli organi di gestione del CdS si rivolgano direttamente agli organi centrali dell'Ateneo affinché siano stanziati, compatibilmente con le esigenze di bilancio, congrue risorse per consentire agli studenti meritevoli, ma meno abbienti, di partecipare ai bandi Erasmus+.

**Obiettivo:** ridurre la percentuale di abbandoni

**Azione di miglioramento:** creazione di contatti (attraverso mail istituzionale) con gli studenti che risultano in ritardo con gli studi, organizzazione di ulteriori incontri collettivi, invito a colloqui individuali finalizzati alla rimotivazione, individuazione e soluzione dei problemi individuati nella prosecuzione del percorso formativo.

**Obiettivo:** attività di accompagnamento alla stesura della tesi di laurea

**Azione di miglioramento:** vista l'importanza, anche in termini di CFU corrispondenti, del lavoro di preparazione dell'elaborato finale per il conseguimento della laurea magistrale, si intende coinvolgere tutti gli studenti, e soprattutto quelli più in difficoltà, in appositi seminari, a cura dei docenti, per la preparazione della tesi di laurea che forniscano oltretutto delle linee guida per la stesura della tesi, utili soprattutto a quanti sono impossibilitati a frequentare le attività didattiche.

**Obiettivo:** ampliare le opportunità di inserimento dei laureati nel mercato del lavoro

**Azione di miglioramento:** si intende promuovere iniziative come la progettazione di nuove tipologie di tirocini e il rafforzamento delle attività di *placement*, per consentire agli studenti di inserirsi in contesti aziendali interessanti che offrano l'opportunità di svolgere esperienze significative sul versante della formazione e per il futuro professionale.